Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - USI - Servizi informatici interni - Prot. Ingresso N.0051624 del 30/06/2023

COMUNE DI VOGHERA

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 33 del 26/06/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE DI VOGHERA AD ASM VOGHERA S.P.A. – VERIFICA CONFORMITÀ DELL'AFFIDAMENTO E DELLA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA, APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO DI SERVIZIO

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di Giugno alle ore 21:00 in Voghera nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA, in seduta PUBBLICA ed in diretta streaming di PRIMA convocazione

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ACHILLE CRISTIAN	X		CARBONE GIUSEPPE	X	
AFFRONTI NICOLA	X		CHINDAMO GLORIA	X	
ALBERTI MARIA TERESA	X		GHEZZI PIER EZIO	X	
ALBINI PIERFELICE		X	GIACALONE ALESSANDRO	X	
ANSELMI LAURA	X		GIOVANETTI MATTEO	X	
AZZARETTI MARINA	X		GIUGLIANO VINCENZO		X
BALDUZZI ILARIA		X	LUCCHINI ELENA		X
BARBARINI GIORGIO	X		MARFI ANTONIO	X	
BERNABEI FABRIZIO	X		PIOMBINI ELISA	X	
BOVONE ANDREA	X		ROCCA ELENA	X	
BRUNO DANIELE	X		SALERNO DANIELE	X	
CALABRO' MICHELE	X		GARLASCHELLI PAOLA (Sindaco)	X	
CALIFANO ANTONIO	X				

Presenti: 21 - Assenti: 4

Sono nominati scrutatori: ====
IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Anna Sacco Botto, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Prof. Daniele Salerno, assume la presidenza e riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

Rientra in sala di riunione il Consigliere Andrea Bovone ed esce il Consigliere Vincenzo Giugliano.

I presenti sono n. 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROF. DANIELE SALERNO

enuncia l'argomento e dà la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici – Giancarlo Gabba: il quale afferma quanto segue: "Sì, grazie Presidente. diciamo che le mie parole saranno brevi, come è stato in Commissione, in quanto sono, praticamente, piccole considerazioni politiche.
In Commissione poi è passato, chiaramente; il Consigliere Marfi si era riservato, semplicemente, di dare un'occhiata ancora, un pochettino, più approfondita al provvedimento per poi, eventualmente, stasera approfondire ancora con altre domande con i tecnici presenti sia di ASM che anche dei Lavori Pubblici.
Quello che aveva fatto rilevare anche il Consigliere Marfi l'altra volta era capire esattamente quanto era la percentuale, lo ricordo stasera, di partecipazione al 99,86% in ASM del Comune di Voghera, quindi perché non dare, se c'è la possibilità ovviamente, quindi con una proposta migliorativa ancora in affidamento il servizio di energia degli immobili del Comune e anche di ASM, naturalmente, ad ASM stessa. Considerato che poi è stata preceduta da una scadenza che era al 31 agosto del 2022, poi c'era stata, ovviamente, una proposta di Consip che noi abbiamo, con due proroghe naturalmente, allungato nei tempi per poter dare l'opportunità ad ASM di proporre la sua richiesta che, come vedrete attraverso l'illustrazione dei tecnici, è sicuramente migliorativa e perché no, ovviamente, non rivolgerci ancora ad ASM che, come abbiamo visto, in fondo, è la nostra forse fonte più importante anche di reddito e di energia."

Si registrano i seguenti interventi:

Cons. Nicola Affronti "Bene, abbiamo avuto dalla nostra componente di Commissione la relazione di quella che è stata la gestione in Commissione e l'illustrazione, però nei mesi scorsi, se non erro, la gestione era stata data ad altri, quindi si torna indietro, di fatto, e avete chiesto quindi anche un parere a Consip, volevo la conferma di questo, sulla correttezza della procedura del riaffidamento ad ASM.
Chiedo perché, dato che l'affidamento in house è molto stringente nonostante che nei prossimi giorni cambia il codice degli appalti, però."

Dirigente Settore Lavori Pubblici – Arch. Massimiliano Carrapa: "Stiamo parlando del servizio energia-gestione calore, non elettrico; sta confondendo la questione di due anni fa con la questione della fornitura di energia elettrica, era un'altra questione.
Qui stiamo parlando della gestione calore, quindi la gestione degli impianti termici degli edifici comunali con la fornitura che attualmente è gestita da ASM già da quasi vent'anni, che è in scadenza, abbiamo fatto una verifica della conformità normativa sulla possibilità di riaffidarla in house, abbiamo fatto tutta una serie di verifiche anche a livello di piano economico-finanziario e quindi, come spiegato poi dettagliatamente nella relazione accompagnatoria alla delibera, è possibile affidarlo in house. L'unica cosa è che, a differenza del precedente affidamento, la nuova normativa sui servizi pubblici locali, che è uscita a fine del 2022, che è il Decreto Legislativo 201, prevede un massimo di sei anni, quindi il contratto sarà un contratto abbastanza breve, ovviamente poi rinnovabile verificate le condizioni.
In Consip, per avere un raffronto economico, abbiamo chiesto di farci un'offerta, che poi abbiamo raffrontato con quella di ASM che è risultata essere comunque migliorativa sotto tutti gli aspetti, sia quello economico che anche a livello operativo,

investimenti e nella relazione ci sono anche i quadri degli investimenti, comunque a livello economico, in sei anni, rispetto all'offerta Consip, avremo un risparmio di 172.000 Euro."

Cons. Giorgio Barbarini: "In Commissione mi ero espresso a favore dopo aver sentito la lunga dissertazione, però importante perché è un progetto di gestione da condividere, secondo me, è serio, c'è un risparmio, c'è un investimento, ci sono degli investimenti e credo che nessuno, obiettivamente, possa ritenere, in questo Consiglio, di avere un'esperienza tecnica superiore a quella presente nell'ASM e quindi io confermo il voto positivo che avevo già dato in Commissione."

Cons. Pier Ezio Ghezzi: "Io ho analizzato bene la relazione ed è una relazione, direi, impostata molto bene, con professionalità, esaustiva, che mette bene a fondo la mancanza, come dire, di alternative dell'affidamento che fa il Comune verso la propria azienda, insomma. Al di là delle condizioni di legge, per cui può avere il controllo analogo come se fosse un suo servizio e della tipologia di attività, insomma, e del rapporto che c'è, l'affidare ad ASM questo tipo di servizio significa, da una parte, affidarlo ad una realtà che ha al suo interno la filiera completa e quindi dalla fornitura di gas fino alla manutenzione ordinaria e straordinaria, l'alternativa è quella di andarsi a prendere un consulente fuori, ma che senso avrebbe.
Secondo elemento, è che, in termini anche di credibilità del Comune verso gli altri Comuni soci, non affidare all'ASM un servizio calore, un servizio di questa dimensione, significa proprio mettere in discussione la credibilità dell'ASM che qualche problema l'ha avuto, sapete bene che lo so.
L'altro elemento è che, anche in termini di investimenti, c'è un risparmio, leggero, ma comunque c'è un risparmio rispetto alla Consip, la Consip si fermava al 25% del valore, l'ASM è arrivata al 27.
Ultima argomentazione è che il rapporto stretto, consolidato, tra ente comunale e ASM ci consente, sul territorio, e consente alle 46 utenze sul territorio di avere un fornitore presente e veloce subito, quindi è anche una dichiarazione di voto, siamo a favore."

Cons. Antonio Marfi: "Sì, poi me la sono riletta in questi giorni e devo dire che è quello che ci si aspetta da ASM nei confronti del patrimonio pubblico; la relazione è completa, come dicevo in Commissione, non avevo avuto il tempo per approfondire.
Faccio solo una domanda che voglio chiarire, noi ogni anno andiamo a conguaglio delle spese di riscaldamento in base a quello che era stato contrattualizzato con ASM, dalla prossima volta questo non dovrebbe più avvenire, è così? Ho capito bene? Cioè non c'è più il conguaglio o il conguaglio c'è sempre? Ci sarà sempre il conguaglio ok, va bene.
Poi, parallelamente, io credo che bisogna sfruttare un attimino la competenza di ASM per migliorare il comportamento dell'utenza, quindi degli studenti, delle scuole, così come si è fatto per la raccolta rifiuti, fare, parallelamente, anche un altro percorso che è quello di educare al risparmio energetico.
Cioè ASM ha una forza che è quella delle competenze e della conoscenza del patrimonio pubblico, così come avviene per i rifiuti, che alcuni operatori vanno nelle scuole a spiegare come fare correttamente la raccolta differenziata, penso che questo passaggio, una volta che si è votata anche questa delibera, possa essere un'implementazione del servizio. Quindi educare i ragazzi a far funzionare l'impianto, anche per poi utilizzarlo a livello domestico, quindi a prendere informazioni che sono patrimonio dell'ASM e darlo agli studenti, a chi vive qua dentro, ogni tanto ci arriva la mail del Responsabile, di Carrapa: "Il funzionamento degli impianti deve essere da questa ora a questa ora, mi raccomando spegnete le luci". Sono queste informazioni che arrivano a noi Consiglieri Comunali perché siamo all'interno di questa mailing list, però sarebbe interessante implementare questo servizio di esempi e comportamenti virtuosi anche all'interno degli istituti scolastici.

È chiaro che poi ASM ha un impegno che è quello di vedere quali sono le innovazioni tecnologiche che stanno avvenendo e sono legate al risparmio energetico sulla questione degli impianti, non si parla solo più di caldaie a metano, ma si sta parlando di generatori ibridi o di pompe di calore, e quindi andare a capire quali sono gli edifici che possono, anche nell'ottica della CER, quindi dell'investimento che il Comune farà sulle Comunità Energetiche, che vedrà forse l'implementazione di tantissimi impianti fotovoltaici, pensare anche a come riqualificare energeticamente le centrali termiche con impianti innovativi, perché il percorso è quello, la strada è quella e l'Europa, tra qualche anno, ce lo imporrà; so che ASM si impegnerà a farlo, ma è meglio sottolinearlo."

Cons. Nicola Affronti: "Alla luce anche delle spiegazioni ricevute, naturalmente siamo contenti, come UDC, che riusciamo a riaffidare alla nostra controllata il servizio della gestione calore, tuttavia abbiamo qualche dubbio sul fatto che ASM, riuscendo a fare uno sconto così grande, riesca poi a starci dentro, proprio per questo non voteremo contro, ma ci asterremo."

Dopo gli interventi sopra riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Voghera detiene una quota di partecipazione del 99,86% in ASM Voghera S.p.A., società operante nell'ambito dei servizi di interesse generale per conto degli enti soci secondo il modello dell'in house providing di cui all'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016;
- il rapporto di servizio tra il Comune di Voghera e ASM Voghera S.p.A. ricomprende una pluralità di interventi, tra cui il servizio energia degli immobili del Comune di Voghera;
- in considerazione delle caratteristiche del rapporto di servizio tra il Comune di Voghera e ASM Voghera S.p.A. di cui ai punti precedenti, l'attività svolta dalla partecipata risulta riconducibile agli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) e d) del D. Lgs. 175/2016, ovvero "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi" e "d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento", che il successivo comma 4 del medesimo art. 4 consente di poter condurre, anche congiuntamente, attraverso il ricorso a società in house;
- ASM Voghera S.p.A. ha conseguito, negli ultimi quattro esercizi, le seguenti risultanze economico patrimoniali, dimostrando di poter perseguire l'equilibrio della gestione aziendale:

ASM Voghera S.p.A.	**2021**	**2020**	**2019**	**2018**
STATO PATRIMONIALE				
Attivo immobilizzato	82.314.667	81.668.221	78.356.354	78.306.020
Attivo circolante	15.692.793	18.296.331	18.508.551	22.693.424
Ratei e risconti attivi	864.405	755.419	559.767	80.260
TOTALE DELL'ATTIVO	**98.871.865**	**100.719.971**	**97.424.672**	**101.079.704**
Patrimonio netto	71.504.271	70.391.642	71.010.382	69.984.684
Fondi per rischi ed oneri	211.857	661.919	750.421	908.860
TFR	1.694.028	1.624.982	1.755.891	2.047.789
Debiti	20.811.903	23.294.759	18.892.557	24.286.814

Ratei e risconti passivi	4.649.806	4.746.669	5.015.421	3.851.557
TOTALE DEL PASSIVO	**98.871.865**	**100.719.971**	**97.424.672**	**101.079.704**
CONTO ECONOMICO				
Valore della produzione	36.102.753	30.903.312	32.386.058	34.260.019
Costi della produzione	37.268.028	32.221.564	32.362.678	32.549.789
di cui per servizi	12.879.059	11.906.684	11.178.155	10.511.197
di cui per personale	10.826.077	9.590.469	9.860.262	10.406.251
Risultato della gestione operativa	**-1.165.275**	**-1.318.252**	**23.380**	**1.710.230**
Proventi ed oneri finanziari	**1.697.285**	**775.347**	**1.704.411**	**589.434**
Risultato prima delle imposte	**532.010**	**-542.905**	**1.727.791**	**2.299.664**
Imposte sul reddito	-580.619	-624.167	-397.906	461.259
Risultato di esercizio	**1.112.629**	**81.262**	**2.125.697**	**1.838.405**

CONSIDERATO che:

- la convenzione che regolava il servizio energia degli immobili del Comune di Voghera di cui ai punti precedenti è scaduta lo scorso 31/08/2022 ed è stata oggetto di proroga a seguito di Deliberazioni di Giunta Comunale num. 244 del 30/08/2022 e num. 378 del 20/12/2022 con scadenza 31/07/2023;

- in relazione alla scelta della modalità di gestione del servizio di cui all'art. 14 del D. Lgs. 201/2022, entrato in vigore lo scorso 31 dicembre 2022, ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", si ritiene prioritario, alla luce dei risultati conseguiti negli esercizi scorsi, proseguire con l'affidamento in house providing nei confronti di ASM Voghera S.p.A.;

RICHIAMATE:

- le disposizioni di cui al D. Lgs. 201/2022 concernenti la regolazione e la formalizzazione degli affidamenti in house, ed in particolare le previsioni dei seguenti articoli:

"Art. 17. Affidamento a società in house

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

[…]

5. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel

provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

Art. 25. Carta dei servizi e obblighi di trasparenza dei gestori
1. Il gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica redige e aggiorna la carta dei servizi di cui all'articolo 2, comma 461, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, corredata altresì delle informazioni relative alla composizione della tariffa, e la pubblica sul proprio sito internet.
2. Il gestore dà adeguata pubblicità, anche a mezzo del proprio sito internet, nel rispetto delle regole sui segreti commerciali e le informazioni confidenziali delle imprese, del livello effettivo di qualità dei servizi offerti, del livello annuale degli investimenti effettuati e della loro programmazione fino al termine dell'affidamento, con modalità che assicurino la comprensibilità dei relativi atti e dati."

Art. 31. Trasparenza nei servizi pubblici locali
1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.
2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.
3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.
[…]
- i commi 1 e 2 dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 inerenti al regime speciale degli affidamenti in house, i quali prevedono che:
"1. E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.
2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di

economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

RILEVATO che:
- il rapporto in house providing tra Comune di Voghera e ASM Voghera S.p.A. risulta iscritto, a far data dal 27/04/2020, nell'elenco istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi di quanto previsto dall'art. 192, comma 1, D. Lgs. 50/2016;
- il servizio energia degli immobili del Comune di Voghera, pur presentando condizioni di erogazione di primario interesse pubblico, in particolare in termini di continuità, qualità e sicurezza, è riconducibile alla categoria dei servizi strumentali in quanto strettamente funzionale allo svolgimento delle funzioni proprie del Comune di Voghera; in tal senso, relativamente alla carta della qualità del servizio, in assenza di un rapporto diretto tra il fornitore del servizio e l'utenza esterna, si ritiene che la verifica circa il rispetto degli standard delle prestazioni pattuite debba essere condotta dal competente Ufficio Tecnico del Comune di Voghera sulla base del contratto di servizio;
- con riferimento alla regolazione dei rapporti di servizio tra il Comune di Voghera e ASM Voghera S.p.A. è stata condotta un'attività istruttoria che ha visto impegnati gli uffici di entrambe gli enti nella predisposizione di schema di contratto di servizio articolato secondo le indicazioni ed i punti previsti dall'art. 24 del D. Lgs. 201/2022;

RILEVATO altresì che:
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 201/2022 e dall'art. 192, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, sulla base della documentazione agli atti inoltrata dalla Società, è stata effettuata l'analisi sulla conformità e sostenibilità dell'affidamento del servizio energia degli immobili del Comune di Voghera a ASM Voghera S.p.A., le cui risultanze sono riepilogate nella "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento "in-house" del servizio energia degli immobili comunali ad ASM Voghera S.p.A.", di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione;
- sulla base delle verifiche effettuate e riepilogate nella relazione di cui al punto precedente, emerge come il ricorso alla ASM Voghera S.p.A. rappresenti la soluzione complessivamente più conveniente e sostenibile per il Comune di Voghera per la conduzione del servizio energia degli immobili comunali;

VERIFICATO ai sensi dell'art. 16, commi 3, 3bis e 4 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. il permanere del vincolo quantitativo dell'80% minimo inderogabile del fatturato societario derivante dagli affidamenti da parte degli enti soci, come da documentazione conservata agli atti del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;

RECEPITO lo schema di contratto di servizio, di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, predisposto dai competenti Uffici comunali in accordo con i referenti della Società, con il quale si disciplina l'affidamento ad ASM Voghera S.p.A, secondo il modello in house providing, del servizio energia degli immobili del Comune di Voghera per un periodo di anni sei, con decorrenza a partire dal 01/09/2023;

CONSIDERATO che la durata dell'affidamento del servizio energia degli immobili comunali, pur superiore al limite base previsto dall'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 201/2022, risulta proporzionata all'entità ed alla durata degli investimenti proposti dall'affidatario ed in linea con il periodo necessario ad ammortizzare i suddetti investimenti, come dimostrato dal conto economico e stato patrimoniale previsionali contenuti nell'allegata "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento "in-house" del servizio energia degli immobili comunali ad ASM Voghera S.p.A.";

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Settore lavori Pubblici e di regolarità contabile del Dirigente responsabile del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;

DATO ATTO che il provvedimento è stato esaminato dalla Giunta Comunale nella seduta del 15/06/2023 per il successivo inoltro al Consiglio Comunale;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria con verbale n. 21 del 20/06/2023, allegato parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21/06/2023;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
VISTO il D. Lgs. 267/2000;
VISTA la L. 160/2019;
VISTI
- l'art. 42, comma 2, lett. e) e g) del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 9 del D. Lgs. 175/2016;

VISTO l'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Accertata la seguente votazione resa per appello nominale ai sensi di legge:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	21
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	18
Voti favorevoli	n.	18
Voti contrari	===	
Astenuti	n.	3 (Cons.: Nicola Affronti, Antonio Califano, Elisa Piombini)

DELIBERA

per tutte le motivazioni di cui alla premessa qui integralmente richiamate
- di recepire ed approvare ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 201/2022 e dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento "in-house" del servizio energia degli immobili comunali ad ASM Voghera S.p.A.", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- di confermare che il ricorso all'affidamento in house del servizio energia degli immobili comunali ad ASM Voghera S.p.A. rappresenta soluzione congrua e sostenibile rispetto alle priorità ed agli obiettivi dell'Ente;
- di approvare lo schema di contratto di servizio per la regolazione di tutti rapporti tra il Comune di Voghera e ASM Voghera S.p.A., a decorrere dal 01/09/2023 per i successivi sei anni, relativamente al servizio energia degli immobili comunali, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2);
- di dare mandato ai Servizi competenti del Comune di Voghera affinché siano posti in essere gli interventi di propria competenza per il tempestivo assolvimento di

tutti gli adempimenti finalizzati alla formalizzazione del nuovo contratto di servizio, in particolare per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza da assolvere sul sito dell'Ente e tramite l'invio della presente deliberazione all'Anac, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 2 del D. Lgs. 201/2022;
- di raccomandare la puntuale applicazione delle procedure e degli strumenti che caratterizzano il modello dell'in house providing per verificare che i rapporti di servizio tra Comune di Voghera e ASM Voghera S.p.A. mantengano nel tempo il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia, economicità, congruità e convenienza.

SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente del Consiglio Comunale propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ritenuta l'urgenza di darne attuazione al fine di consentire la tempestiva pubblicazione ai sensi dell'art. 17, comma 3 e dell'art. 31 del D.Lgs. 201/2022.

Tale proposta messa in votazione dal Presidente, per appello nominale, viene approvata con n. 18 voti favorevoli, su n. 21 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n. 3 Consiglieri, Nicola Affronti, Antonio Califano, Elisa Piombini, come proclama lo stesso Presidente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Prof. Daniele Salerno
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Sacco Botto
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)